**Filosofia delle religioni**

Prof. Dario Sacchi

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intende fornire strumenti per accostarsi criticamente al «fatto religioso», mettendone in luce le strutture fondamentali e ripercorrendo alcune fasi della riflessione svolta su di esso in qualche significativo momento storico: nella fattispecie, i decenni centrali del sec. XIX allorché, anche nel contesto del dibattito sull’eredità hegeliana, l’attenzione di molti fra i principali pensatori tende a concentrarsi sempre più sulle implicazioni antropologiche ed esistenziali della religione in generale e del cristianesimo in particolare.

In particolare, gli obiettivi sono:

1) promuovere una riflessione critica su alcune strutture portanti del discorso religioso, confrontandosi con orientamenti culturali e antropologici che definiscono la religione come un momento fondamentale dell’esperienza umana;

2) aiutare alla storicizzazione e alla comprensione storico-filosofica di dibattiti che, attraverso le età, hanno definito il lessico religioso;

3) consentire una lettura analitica e critica di testi che, pur nelle diverse intonazioni, danno modo di avvertire il «ciò di cui si tratta» nella religione.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1) riflettere criticamente sulle categorie del religioso *iuxta propria principia* in un maturo confronto con le molteplici altre espressioni dell’umano;

2) acquisire quella distanza critica che solo la «distanza storica» può favorire, per meglio comprendere, valutare e apprezzare «fenomeni» pur tanto diversi;

3) leggere analiticamente testi, comunicare in modo appropriato e argomentare con rigore ed efficacia.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Nella prima semestralità, con funzione istituzionale, si affronteranno in modo sistematico i seguenti interrogativi: Che cosa intendiamo con religione, se l'esperienza ci mette di fronte a tante religioni che sono così diverse? La religione è qualcosa su cui si può discutere razionalmente? La credenza in Dio è vera o falsa? Se esiste Dio perché allora esiste il male? La religione offre veramente una risposta alla domanda di senso dell'uomo? Esiste una religione vera?

Nella seconda semestralità, a modo di corso monografico, si cercherà di affrontare il problema antico e sempre nuovo del rapporto fra la libertà e il male, con particolare riguardo alla maniera in cui esso viene impostato da due fra i principali esponenti dell’ontologia ermeneutica del secondo Novecento: Luigi Pareyson e Paul Ricoeur.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

per il primo semestre:

A. AGUTI, *Filosofia della religione. Storia, temi, problemi*, La Scuola, Brescia  [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/filosofia-della-religione-storia-temi-problemi-9788835035510-187591.html)

per il secondo semestre:

L. PAREYSON, *Ontologia della libertà*. *Il male e la sofferenza*, Einaudi, Torino 2000[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pareyson-luigi/ontologia-della-liberta-9788806154554-212839.html)

P. RICOEUR, *Il male. Una sfida alla filosofia e alla teologia*, Morcelliana, Brescia 1993 e ss.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/paul-ricoeur/il-male-una-sfida-alla-filosofia-e-alla-teologia-9788837229023-226732.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esami orali al termine del corso. Saranno particolarmente apprezzati elementi quali: la chiarezza espositiva, l'utilizzo di un lessico disciplinare adeguato e la capacità di argomentare criticamente i temi affrontati, anche attraverso il commento dei testi esaminati durante il corso.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli strumenti che saranno forniti durante il corso non rendono necessari particolari prerequisiti.

*Orario e luogo di ricevimento* verranno comunicati all’inizio delle lezioni.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)